

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
Viale Europa Unità n. 141 - 33100 UDINE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI
BILANCIO PREVENTIVO
DELL' ESERCIZIO 2016**

Redatto in Udine il 23 novembre 2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL' ESERCIZIO 2016

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), comma 6, art. 19, del vigente Statuto provvisorio del Consorzio Bonifica Pianura Friulana il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Bilancio di Previsione dell' Ente neo costituito inerente il periodo di attività dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione N. 54/d/15 in data 18 novembre 2015 e sottoporrà al Consiglio dei Delegati, così come previsto dall' art.11 lett. m dello Statuto Consortile, nella riunione del 25 novembre 2015.

Il Collegio dei Revisori ricorda che con D.P.G.R. 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02 nonché a seguito della elezione del Presidente, con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, è avvenuta la formale costituzione del Consorzio a decorrere dal 01.10.2015. Inoltre ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana è subentrato in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

La documentazione contabile esaminata si compone di:

- Titolo 1 – Entrate / Uscite parte corrente.
- Titolo 2 – Entrate / Uscite in conto capitale.
- Titolo 3 – Entrate / Uscite con partite di giro.
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa.
- Allegati al bilancio preventivo 2016.
- Adozione programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e successive modifiche.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il dettaglio delle voci di Spesa ed Entrata del Bilancio di Previsione esercizio 2016 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell' Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2016 è stato redatto secondo il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica" approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1706 dd. 20.07.09 ed è espressione numerica delle attività consortili così come

programmate dagli Organi statutari.

In sintesi, esso presenta le seguenti previsioni:

Entrate

Entrate correnti	€ 17.646.905,00
Entrate in conto capitale	€ 36.340.823,71
Partite compensative	<u>€ 11.490.000,00</u>
Totale generale delle entrate	<u>€ 65.477.728,71</u>

Uscite

Uscite correnti	€ 17.646.905,00
Uscite in conto capitale	€ 36.340.823,71
Partite compensative	<u>€ 11.490.000,00</u>
Totale generale delle uscite	<u>€ 65.477.728,71</u>

I Revisori hanno quindi accertato l'equilibrio tra le entrate e le spese, riscontrando una variazione in aumento rispetto alla previsione assestata al 31.12.2015 redatta a tutto il 15.11.2015, in approvazione nella seduta del Consiglio dei Delegati prevista per il 25 novembre 2015, di complessivi € 21.838.283,08 sia per quanto riguarda le entrate che le spese.

La motivazione di tale scostamento va individuata, principalmente, nell' aumento del Titolo 2 "Entrate e Spese in conto Capitale" dovuto sia a maggiori entrate per nuove opere di realizzazione impianti di bonifica e per nuovi interventi nel sito della laguna di Grado e di Marano che a modificati criteri di imputazione del pagamento delle rate dei mutui con contributo regionale, come puntualmente descritto a pagina 29 della Relazione al Bilancio di Previsione 2016.

Tra le entrate correnti, alla cat. 1 "Entrate patrimoniali" particolare rilevanza rivestono il cap. 1 relativo agli interessi attivi che si riducono a causa della nota situazione del mercato delle attività finanziarie e il cap. 3 relativo ai proventi derivanti dalla cessione dell'energia prodotta dagli impianti consortili che aumentano grazie al riavvio della centrale idroelettrica di Pannellia.

Inoltre, sempre con riferimento alla previsione assestata al 15.11.2015, i Revisori osservano quanto segue:

- Tra le entrate correnti, il totale della categoria 2 "Contribuenza consortile" registra una riduzione di € 56.861,00 da ricondursi principalmente alla minor previsione di entrata per "Canoni per utilizzo di beni demaniali e/o di proprietà" rispetto all'esercizio 2015. Il Collegio evidenzia che le restanti Voci della Categoria registrano degli scostamenti singoli importanti

che comunque derivano da modificati criteri di contabilizzazione e sostanzialmente si compensano. In valore assoluto, per quanto riguarda le entrate, le più rilevanti sono quelle per contribuzioni agricole, idrauliche ed extra, pari a € 10.432.700,00 (59%). Esse sono state calcolate e iscritte sulla scorta di quelle accertate nel precedente esercizio dai due cessati consorzi, in base alla tipologia di attività propria e ai canoni di contribuzione richiesti nell'esercizio in corso e così come proposti dalla Deputazione Amministrativa;

- In merito alla riduzione registrata al Capitolo 10 articolo 9 della Categoria 3 € 1.722.264,00 il Collegio evidenzia che lo scostamento significativo è da ricondursi alla modificata gestione contabile e trova una sua sostanziale compensazione nella diminuzione registrata al Capitolo 3 articolo 23 della categoria 1 delle Spese Correnti. Si specifica inoltre che l'Entrata in oggetto è stata imputata in conto capitale al Capitolo 26 della Categoria 6 delle Entrate per uniformità di trattamento con gli altri mutui in ammortamento.
- L'aumento al Capitolo 11 articolo 1 della Categoria 4 pari a € 1.262.000,00 registra la previsione di maggiori Entrate correlate ad un programma di opere in delegazione amministrativa che si intende realizzare.
- Per la parte corrente le spese gestionali, di cui alle categoria 3, 4, 5 e 6 non presentano rilevanti scostamenti rispetto a quelle dell'anno precedente mentre si è già analizzato lo scostamento di cui al Capitolo 3 articolo 23 della categoria 1 ;
- In merito alla Categoria 3, che raggruppa i costi del personale d'ufficio, e alla Categoria 6, che raggruppa i costi del personale di campagna, nonostante si siano imputati incrementi per lo stimato aumento conseguente al rinnovo della parte economica del contratto di lavoro e per gli aumenti dei parametri di inquadramento di alcuni dipendenti, il Collegio dei Revisori evidenzia che la diminuzione registrata si deve riferire alle prime economie di scala derivanti dalla fusione;
- La diminuzione pari a € 63.600,00 del Capitolo 4 e 5 della Categoria 2 delle Spese Correnti si riferisce alle Indennità e rimborsi ad Amministratori e Revisori dei Conti risulta pari a circa il 28% sull'anno precedente;
- Le spese per la manutenzione e l'esercizio delle opere consortili sono previste in complessivi € 6.309.000,00 con un aumento di € 1.525.300,00 rispetto agli stanziamenti dell'esercizio 2015

essenzialmente al fine di prevedere adeguate risorse nei consumi di energia elettrica non potendo con tutta evidenza riferirsi in sede previsionale all'andamento "anomalo" della stagione irrigua appena conclusa caratterizzato da un livello di falda più elevato. Nel contempo si è tenuto conto delle media degli ultimi anni per la gestione idraulica.

- Per quanto concerne i movimenti in conto capitale per i lavori non integralmente finanziati con contributo regionale, è prevista la richiesta di un contributo a copertura ai consorziati che ne godranno i benefici come da capitolo 22 articolo 22 della categoria 4 delle Entrate;
- Il preventivo prevede nove nuove realizzazioni di opere, i cui progetti sono già stati decretati dall'Amministrazione regionale, di cui sei di manutenzione. Si ricorda che, per prassi corretta e condivisa da questo Collegio, i progetti ancora in itinere non vengono imputati a bilancio;
- Le partite compensative, correttamente, pareggiano le entrate con le uscite per l'importo di € 11.490.000,00.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra le entrate e le spese, così come stabilito dall' art.2 lett.f) del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 dd. 20.07.2009 e dall' art.3 comma 2 della Legge Regionale n.28 dd. 29.10.2002

I Revisori hanno inoltre verificato il rispetto del tetto massimo del 3% del totale delle Spese correnti nella determinazione dell'ammontare del Cap.49/Spese "Fondo di riserva di euro 30.000", così come stabilito dal comma 1 dell' art.8 del citato Regolamento.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all' art.3 della L.R. 28/2002, evidenzia che l'ammortamento dei mutui, già stipulati o in fase di avvio, a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) sono ben inferiori alla percentuale del 15% delle Entrate, così come stabilito dalla L.R. n.27 del 31.12.2012 ammontando a Euro 225.250,00 nel Bilancio di Previsione dell' esercizio 2016.

I Revisori danno inoltre atto della sostanziale corrispondenza degli investimenti presenti a bilancio nel 2016 con l'elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2016-2018.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che le entrate correnti pareggiano le spese correnti anche grazie a risorse interne ripetibili quali gli interessi attivi e, soprattutto, i proventi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica di produzione propria.

Considerato che il Consorzio, a parità di costi fissi correnti legati alla propria attività istituzionale, registra rispetto al passato risorse inferiori derivanti da interessi attivi, il Collegio ritiene di ribadire che risulta indispensabile una continua verifica di ogni capitolo di spesa che permetta di attuare tempestive azioni mirate al conseguimento di ricavi e alla riduzione della spesa corrente, nell'eventualità di diminuzione delle entrate effettivamente conseguite.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione della Deputazione Amministrativa emerge un positivo andamento delle entrate per la cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili che compensa le minori entrate da interessi attivi e consolida la gestione dell'ente basata su entrate proprie. Evidenzia anche un aumento dei proventi per la realizzazione di opere in delegazione che consente di valorizzare e utilizzare al meglio la struttura consortile e le professionalità che in essa sono presenti.

I Revisori rinnovano la raccomandazione agli Organi consortili di massima attenzione alla gestione delle spese, realizzando ogni possibile economia, stante anche la difficile situazione finanziaria ed economica globale.

IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** alla approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016 così come formato dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo

.

Udine, 23 novembre 2015

I REVISORI

(Dott. Marco Lunazzi - Presidente)

(Dott. Antonio Gonano – Revisore Effettivo)

(Dott. Andrea Zampar – Revisore Effettivo)